

SOMMARIO

Presentazione (Paolo Da Col)	XV
Prefazione	XIX
Ringraziamenti	XXIII
Introduzione	XXV
Avvertenze	XXVII

TEORIA E PRATICA DELLA MUSICA ITALIANA DEL RINASCIMENTO

Capitolo Primo

Musica e musico	3
Introduzione	3
1.1 Trattati, metodi e fogli volanti	3
1.1.1 Caratteristiche delle fonti didattiche	4
1.1.2 Del modo di insegnare al principiante	9
1.2 Che cosa sia musica	10
1.2.1 Dell'origine e certezza della musica	11
1.2.2 Laude ed effetti della musica	13
1.3 Qual sia la musica mondana, umana e strumentale	14
1.3.1 Musica mondana	14
1.3.2 Musica umana	15
1.3.3 Musica strumentale	16
1.3.4 Ripartizioni di musica e strumenti	17
1.4 Altre definizioni e classificazioni	23
1.4.1 La voce: definizione e distinzione in tipi	24
1.4.2 Definizioni di armonia, consonanza, dissonanza	24
1.4.3 Divisione delle consonanze e dissonanze	26
1.4.4 Sui numeri	28
1.4.4.1 Del numero senario	29
1.4.5 Su alcune consonanze: diapason, diapente, diatessaron, ditono, semiditono, unisono	30
1.5 Il musico perfetto, ovvero della necessità di unire teoria e pratica	32

Capitolo Secondo

Scrittura e lettura	35
Introduzione	35
2.1 Definizioni: chiavi o lettere, voci, esacordo o deduzione e proprietà, <i>gamut</i> , note	36
2.1.1 Chiavi o lettere	36
2.1.1.1 B rotondo e b quadrato	37
2.1.1.2 Claves signatae	38
2.1.1.3 Le cinque corde	39
2.1.2 Voci	40
2.1.3 Esacordo o deduzione e proprietà	41
2.1.4 Gamut	42
2.1.5 Note	43
2.2 Monocordo	44
2.2.1 Divisione del monocordo	46
2.2.2. Tastiera	49
2.3 Materia di formar la mano	49
2.3.1 Alfabeto e chiavi universali della mano	50
2.3.2 Fondamenti dei sette esacordi	51
2.4 Modo di formare la mano	52
2.5 Modo di imparare la mano	54
2.6 Solmisazione e mutazioni	61
2.6.1 Mutazioni tra gli esacordi duro e naturale	63
2.6.2 Mutazioni tra gli esacordi molle e naturale	67
2.7 <i>Musica recta e musica ficta</i>	78
2.7.1 <i>Mi contra fa e fa super la</i>	78
2.8 Conclusioni	81

Capitolo Terzo

Mensura	83
Introduzione	83
3.1 Canto figurato	84
3.2 Battuta o tatto	86
3.3 Delle figure del canto misurato	89
3.3.1 Chiavi	91
3.3.2 Note e pause	95
3.3.3 Della sincope e della scrittura delle pause	100
3.3.3.1 Pause rotte	101
3.4 Sistema mensurale, ovvero del modo, tempo e prolazione	102
3.5 Terminologia e proprietà	114
3.5.1 Parti propinque, remote, più remote e remotissime	114
3.5.2 Figure agenti e pazienti	116

3.6 Misura accidentale	118
3.6.1 Perfezione	119
3.6.2 Alterazione	122
3.6.3 Imperfezione	124
3.6.4 Il punto e suoi effetti: perfezione, accrescimento, divisione, alterazione	126
3.7 Dell'utile che apportano i mostrati accidenti nelle buone armonie	128
 <i>Capitolo Quarto</i>	
Proporzioni e proporzionalità	131
Introduzione	131
4.1 Alcune definizioni	132
4.1.1 Proporzione	133
4.1.2 Proporzionalità	134
4.1.3 Razionale/irrazionale, commensurabile/incommensurabile	135
4.1.4 Proporzioni di egualità/inegualità	136
4.1.5 Quel che sia parte aliquota e non aliquota	137
4.1.6 Della quantità continua e della discreta	137
4.1.7 Dei generi delle proporzioni	139
4.1.7.1 Genere molteplice	139
4.1.7.2 Genere superparticolare	139
4.1.7.3 Genere superparziente	139
4.1.7.4 Genere molteplice superparticolare	140
4.1.7.5 Genere molteplice superparziente	140
4.1.7.6 Generi di minore inegualità	140
4.1.8 Sesquialtera	141
4.2 In quanti modi si compara una quantità all'altra	145
4.3 Generi semplici	148
4.3.1 Genere molteplice	149
4.3.2 Genere superparticolare	154
4.3.2.1 Un caso specifico: emiolia	158
4.3.3 Genere superparziente	160
4.4 Generi composti	165
4.4.1 Genere molteplice superparticolare	166
4.4.2 Genere molteplice superparziente	169
4.5 Di alcune regole delle note proporzionate	173
4.6 Come riconoscere e denominare le proporzioni	174
4.7 Della proporzionalità	175
4.7.1 Proporzionalità aritmetica	176
4.7.2 Proporzionalità geometrica	177
4.7.3 Proporzionalità armonica	177
4.7.4 Medio aritmetico, geometrico, armonico	178
4.7.5 Divisione armonica e aritmetica della diapason	178

4.8 Da quali proporzioni nascono le consonanze della musica	179
4.9 Le proporzioni nella pratica musicale	183
4.10 Un parere discordante: Ludovico Zacconi	185
4.11 Per ulteriori approfondimenti	187
 <i>Capitolo Quinto</i>	
Modalità	189
Introduzione	189
5.1 Importanza della conoscenza dei modi	190
5.2 Definizioni	192
5.2.1 Modo, modulazione, tono	192
5.2.2 Diapason, diapente, diatessaron e le loro specie	195
5.2.2.1 Diapason	196
5.2.2.2 Diapente	197
5.2.2.3 Diatessaron	198
5.2.3 Cadenza	199
5.3 Quello che sia modo	202
5.3.1 Del numero e ordine dei modi	203
5.3.2 Ripartizione dei modi in autentici e plagali	207
5.3.3 Corde finali	208
5.3.4 Modi perfetti, imperfetti, superflui, comuni e misti	209
5.4 Della natura o proprietà dei modi	209
5.5 Come riconoscere il modo di una composizione	211
5.5.1 Della trasportazione dei modi	213
5.6 Ragionamenti particolari sopra a ciascun modo	213
5.6.1 Del primo modo	215
5.6.2 Del secondo modo	216
5.6.3 Del terzo modo	216
5.6.4 Del quarto modo	217
5.6.5 Del quinto modo	218
5.6.6 Del sesto modo	218
5.6.7 Del settimo modo	219
5.6.8 Dell'ottavo modo	219
5.6.9 Del nono modo	220
5.6.10 Del decimo modo	221
5.6.11 Dell'undecimo modo	221
5.6.12 Del duodecimo modo	222
5.7 Quel che devono osservare il compositore e il cantante	223
5.8 Due tavole sinottiche	224
5.9 Esempi musicali sui dodici modi	225
5.9.1 Primo modo	227
5.9.2 Secondo modo	228

5.9.3 Terzo modo	229
5.9.4 Quarto modo	230
5.9.5 Quinto modo	231
5.9.6 Sesto modo	232
5.9.7 Settimo modo	233
5.9.8 Ottavo modo	234
5.9.9 Nonno modo	235
5.9.10 Decimo modo	236
5.9.11 Undecimo modo	237
5.9.12 Duodecimo modo	238
5.10 Conclusioni	239
 <i>Capitolo Sesto</i>	
Contrappunto a due	241
Introduzione	241
6.1 La composizione nel secolo XVI	243
6.2 Quel che sia contrappunto e perché sia così nominato	244
6.2.1 Etimologia di contrappunto	246
6.2.2 Le specie del contrappunto: semplice e diminuito	247
6.3 Degli elementi che compongono il contrappunto	249
6.3.1 Divisione delle consonanze in perfette e imperfette	250
6.3.1.1 Se la quarta è consonanza	252
6.3.1.2 Quali consonanze siano più piene e quali più vaghe	254
6.3.1.3 Sulle consonanze imperfette	254
6.4 Ragionamenti sugli intervalli, elementi semplici del contrappunto	255
6.4.1 Sulla denominazione degli intervalli e le loro proporzioni	257
6.5 Quel che si ricerca in ogni composizione, e prima del soggetto	260
6.5.1 Come dar principio ai contrappunti	261
6.5.2 Come porre le consonanze l'una dopo l'altra	262
6.5.3 Come muovere le parti della cantilena	264
6.5.4 Come terminare ciascuna cantilena	271
6.6 Il modo che si deve tenere nel fare i contrappunti nota contro nota	271
6.7 Sintesi delle regole sui movimenti delle consonanze	274
6.8 Dei contrappunti diminuiti a due voci	275
6.9 Dei contrappunti su un soggetto diminuito	283
6.10 Osservazioni di carattere generale	284
6.11 Delle fughe e del contrappunto doppio	284
6.12 Delle imitazioni	291
6.13 Della cadenza e del suo uso	293
6.14 Obblighi e licenze del contrappuntista	295
6.15 Conclusioni	296

Capitolo Settimo

Segni e situazioni particolari	297
Introduzione	297
7.1 Il modo di mettere le parole sotto ai canti	298
7.2 Le legature nel canto figurato: alcune definizioni	305
7.2.1 Giovanni Maria Lanfranco: Delle legature del canto figurato	306
7.2.2 Pietro Aaron: Delle note incatenate, o in legatura	308
7.2.3 Zarlino: Delle legature	311
7.2.4 Alcune considerazioni sulle legature	313
7.3 Delle legature moderne	316
7.4 Segni e situazioni particolari	319
7.4.1 Ritornelli e altri segni di ripetizione	319
7.4.1.1 Della fine che hanno le villanelle e le canzonette	322
7.4.2 Ripetizione di parole	325
7.4.3 Della presa	326
7.4.4 Della coronata	327
7.4.5 Pause generali e respiri	329
7.4.6 Note finali	331
7.4.7 Guida o custos	331
7.5 Conclusioni	332

Capitolo Ottavo

Dal silenzio al grato suono	337
Introduzione	337
8.1 Chi si deve chiamar musico	338
8.2 Chi debba essere il cantore, delle sue qualità e obblighi	340
8.3 Maestro di cappella	342
8.4 Libro corale, libri parte, intavolature, spartiture	343
8.4.1 L'intavolare diminuito	350
8.4.2 Le intavolature per liuto e la musica ficta	352
8.5 Definizioni di improvvisazione, diminuzione, grazie	354
8.5.1 Dall'archivio della mente: piacere e libertà della memoria	355
8.6 Sulle diminuzioni	357
8.6.1 Le fonti	360
8.6.2 Del suonare 'alla bastarda'	361
8.7 Graziose vaghezze e vaghi accenti	363
8.7.1 Terminologia	364
8.7.1.1 Minuta	364
8.7.1.2 Groppi	365
8.7.1.3 Tremoli	369
8.7.1.4 Accento	372
8.7.1.5 Clamazione	373

· SOMMARIO ·

8.8 Cantar con grazia	375
8.9 Conclusioni	376
Elenco delle opere citate (bibliografia e sitografia)	379
Indice cronologico dei personaggi citati nel testo	385
Indice dei nomi	389